



1130

Presidenza del Consiglio dei Ministri



VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'Organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, secondo il quale le disposizioni di cui all'articolo 19, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 si applicano anche ai Direttori delle Agenzie, incluse le Agenzie fiscali;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e, in particolare, l'articolo 10 che, nell'ambito delle misure urgenti per il potenziamento delle politiche di coesione, istituisce l'Agenzia per la Coesione territoriale, di seguito Agenzia;

VISTO il citato articolo 10, comma 4, del decreto-legge n. 101 del 2013, secondo cui la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia, il cui trattamento economico non può superare quello massimo previsto per i Capi dipartimento del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, deve formalizzarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2014, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia, di seguito denominato Statuto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2020 con cui il dott. Massimo Sabatini, è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale per un triennio, a decorrere dal 1 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021, in corso di registrazione, con il quale al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, on. Mara Carfagna, sono state delegate, tra le altre, le funzioni relative alle materie per le politiche per la coesione territoriale e, in particolare, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri dall'articolo 10 del citato decreto-legge n. 101 del 2013;

FORM. 1276-1/20 SPA



Il Presidente del Consiglio dei Ministri



VISTA la nota prot. n. 226 del 23 marzo 2021 con cui il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale on. Mara Carfagna ha proposto il dott. Paolo Esposito per la nomina di Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il curriculum vitae del dott. Paolo Esposito, dal quale emerge che lo stesso possiede la professionalità adeguata a rivestire l'incarico di Direttore dell'Agenzia, tenuto conto dell'elevata qualificazione professionale in materie di politiche di coesione;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale al dott. Paolo Esposito;

VISTA la dichiarazione resa dal dott. Paolo Esposito, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, circa l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al medesimo decreto legislativo n. 39 del 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 febbraio 2021 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Presidente Roberto Garofoli, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SU PROPOSTA del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale,

DECRETA

Articolo 1

(Durata dell'incarico)

1. Il dott. Paolo Esposito è nominato Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale per la durata di tre anni, a decorrere dalla data del presente decreto, fatta salva l'applicazione dell'articolo 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

1. Il Direttore generale è il legale rappresentante dell'Agenzia ed è responsabile della gestione e dell'attuazione degli obiettivi definiti negli atti di indirizzo e programmazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri o dell'Autorità politica delegata. Cura i rapporti con le



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

istituzioni e le amministrazioni pubbliche nazionali, europee e internazionali, nonché con le regioni e le autonomie locali, in coerenza con le finalità e gli indirizzi di cui agli articoli 1 e 2 dello Statuto. Il Direttore svolge tutti i compiti dell'Agenzia non espressamente assegnati dalle disposizioni di legge e dallo Statuto ed altri organi.

Articolo 3

(Trattamento economico)

1. Con contratto individuale di lavoro, che accede al presente provvedimento, è determinato il trattamento economico da attribuire al dott. Paolo Esposito per l'assolvimento dell'incarico di cui al presente decreto, nel rispetto del limite di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Roma,

31 MAR. 2021

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Presidente Roberto Garofoli)



PER COPIA CON
Il Segretario Generale
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Squarone

SECRETARIAIO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1324
REG. 8/4/2021
IL DIRETTORE

S. M. Malini

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI SEZIONE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
13 APR. 2021	
<i>801</i>	 IL MAGISTRATO